

Carpanzano, Cicala, Colosimi, Conflenti, Decollatura, Motta Santa Lucia, Panettieri, Parenti, Pedivigliano e Scigliano.

Il progetto, promosso dal Ministero per la Coesione e il Sud, sul territorio trova il proprio motore organizzativo **nell'Istituto di Formazione Terina di Soveria Mannelli**, che negli ultimi anni è diventato un autentico punto di riferimento per la formazione sanitaria in Calabria.

L'Agenzia Terina, infatti, si è distinta per l'organizzazione dei corsi di Operatore Socio Sanitario (OSS) e di specializzazione OSSS, percorsi formativi che registrano risultati particolarmente significativi: la quasi totalità degli allievi trova occupazione già durante il periodo di formazione, confermando l'elevata qualità didattica e la stretta connessione con il mondo del lavoro e con il sistema sanitario regionale.

In collaborazione con **l'Università Magna Graeciadi** Catanzaro, aziende leader nel settore della telemedicina e numerosi professionisti di livello nazionale, l'Istituto di Formazione Terina coordina un progetto che non si limita all'introduzione delle tecnologie di teleassistenza, ma punta alla crescita delle competenze degli operatori sanitari e del volontariato territoriale.

Accanto al corso ECM "La telemedicina nella vita reale al servizio dei cittadini", infatti, il progetto prevede anche la formazione di oltre 160 operatori appartenenti alle associazioni del territorio impegnate nell'ambito sanitario e del pronto intervento, con l'obiettivo di creare una rete integrata, competente e capace di rispondere con efficacia alle esigenze della popolazione, soprattutto nelle aree più periferiche.

Il corso, rivolto a medici, medici specialisti, infermieri, infermieri pediatrici e farmacisti, nasce dalla necessità di integrare l'innovazione tecnologica con l'assistenza tradizionale, fornendo competenze teoriche e pratiche sull'utilizzo della telemedicina, approfondendone gli aspetti normativi, organizzativi, applicativi e deontologici.

L'aumento dell'età media della popolazione e la crescita delle patologie croniche rendono infatti indispensabile un modello assistenziale multidisciplinare e multiprofessionale, capace di mettere in rete professionisti, strutture territoriali e ospedaliere attraverso strumenti digitali sicuri ed efficaci.

Responsabili scientifici del corso sono il **Dott. Maurizio Cipolla, il Dott. Antonino Attinà e il Dott. Giuseppe Di Giuseppe**, professionisti con una lunga esperienza nella ricerca scientifica, nella pratica clinica e nella formazione, autori di pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali e relatori in importanti congressi nazionali e internazionali.

"La telemedicina – spiegano i responsabili scientifici – rappresenta oggi uno strumento imprescindibile della medicina territoriale, soprattutto nelle aree interne. Piattaforme digitali, dispositivi medici e risorse umane necessitano di competenze specifiche e di una formazione qualificata. L'obiettivo è garantire servizi capillari, ridurre le distanze dai centri di cura, migliorare la presa in carico dei pazienti cronici e fragili e supportare il lavoro quotidiano dei medici di medicina generale, della continuità assistenziale e degli infermieri domiciliari, in costante collegamento con gli Hub e gli Spoke di riferimento."

"La formazione - sottolineano ancora i responsabili scientifici - non si limiterà all'acquisizione di nozioni teoriche, ma prevederà esercitazioni pratiche con tutor qualificati e la possibilità di utilizzare strumenti e piattaforme realmente impiegati nella pratica clinica, affinché quanto appreso possa essere immediatamente trasferito nell'attività professionale quotidiana".

Il corso si svolgerà presso i locali del Comune di Carlipoli e prevede un totale di 20 ore formative, suddivise tra teoria e pratica, distribuite in quattro weekend dall'11 al 26 luglio 2026.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà sabato 11 luglio 2026 alle ore 10.00 presso la Biblioteca Comunale di Carlopoli.

L'iniziativa rappresenta un investimento concreto sul futuro della sanità territoriale, coniugando innovazione tecnologica, formazione specialistica e valorizzazione delle competenze locali per offrire ai cittadini servizi sempre più vicini, efficienti e qualificati.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/al-via-progetto-di-telemedicina-per-il-territorio-reventino-savuto-sar-presentato-l-11-luglio-a-carlopoli/153816>

